



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria – Ambito Territoriale per la Provincia di Reggio Calabria

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO INDUSTRIA ARTIGIANATO

Via Mazzini, 2 - 89048 SIDERNO (RC) - ☎ 0964 048034 – 0964 048010 (Locri) 📠 0964388473



Codice mecc.: sede Siderno RCRI010006 – sede coordinata Locri RCRI010017 –

✉: rcri010006@istruzione.it – rcri010006@pec.istruzione.it - 🌐 www.ipsiasiderno.it

Prot. n.6270/A.1.a /

Siderno (R.C.), lì 04.09.2018

Ai Sig.ri Docenti
All'Albo/Sito Web dell'Istituto
e p.c. al D.S.G.A.

Oggetto: Direttiva per la redazione dell'orario delle lezioni.

La presente direttiva, emanata ai sensi del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, costituisce disposizione da seguire circa la redazione dell'orario settimanale delle lezioni, alla quale i sigg. Docenti vorranno attenersi nell'esercizio delle funzioni Loro assegnate.

L'orario settimanale delle lezioni costituisce lo strumento organizzativo fondamentale attraverso il quale si esplica l'azione didattica ed educatrice della Scuola. Esso, pertanto, lungi dall'essere la sintesi delle varie "desiderata" del corpo Docente, deve innanzitutto rispondere a criteri didattici, funzionali al rendimento scolastico degli alunni ed alla loro capacità di attenzione.

Alla luce di quanto sopra, pertanto, fermo restando situazioni particolari che si valuteranno di caso in caso, si elencano i criteri di massima ai quali ci si intende attenere per la redazione dell'orario delle lezioni:

1. Distribuzione "pesata" delle discipline, onde evitare per gli alunni giornate particolarmente "pesanti" e giornate particolarmente "leggere". Dovranno essere previste ore consecutive per quelle discipline che richiedono esercitazioni e/o verifiche scritte. I Docenti di discipline con solo 2 ore settimanali non potranno averle accoppiate in un solo giorno.

2. Distribuzione dell'orario di ciascun Docente equamente spalmata sui cinque giorni di servizio, in modo da evitare, quanto più possibile, anche in questo caso, giornate particolarmente "pesanti" e giornate particolarmente "leggere".

3. A tutela della salute fisica e mentale dei Docenti, non si potranno superare, nella singola giornata, cinque ore di lezione, fermo restando che di norma l'orario di insegnamento non eccederà le 4 ore. E' categoricamente vietato attribuire al singolo Docente, nella stessa giornata, sei ore di lezione.

4. Equanime attribuzione, per quanto possibile, a tutti i Docenti, di prime e ultime ore di lezione.

5. Distribuzione delle giornate libere dei Docenti su tutto l'arco della settimana, con l'obiettivo di avere, in ogni giorno, lo stesso numero di Docenti in giornata libera, evitando, come sovente accade, di concentrare le giornate libere al lunedì ed al sabato. A tal proposito, i Sigg. Docenti che intendono esprimere la preferenza per il sabato o per il lunedì sono invitati ad indicare una seconda opzione, diversa dal sabato e dal lunedì. Nel caso di più richieste concentrate in tali giornate e, in caso di impossibilità di attribuire a tutti il giorno libero richiesto, si procederà all'attribuzione della giornata libera secondo i seguenti criteri:

- a) Criterio della rotazione.
- b) Casi particolari, opportunamente documentati, da valutare di volta in volta.
- c) Sorteggio tra tutti coloro che richiedono lo stesso giorno libero, escluso il Docente che nell'anno scolastico precedente fruiva di giorno libero diverso.

Si confida nella consueta fativa collaborazione, nell'interesse superiore dell'Istituzione scolastica.

Il Dirigente Scolastico
Gaetano Pedullà

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ex art. 3, c. 2 del D.Lg. n. 39/93*